

**MOZIONE
N. 59**

**ESTENSIONE DEL "CODICE ROSA" IN
TUTTE LE AZIENDE SANITARIE ED
OSPEDALIERE DEL PIEMONTE.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*BATZELLA STEFANIA (prima firmataria), ANDRISSI GIANPAOLO,
BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM,
FREDIANI FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 31315

Presentato in data 02/10/2014

Handwritten signature and initials

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00031315/A0101A -01 03/10/14 CR

Handwritten: CL02-18-02/61/14/X

17:14 02 OTT 2014 A01000 002163

MOZIONE N.58

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: Estensione del "Codice Rosa" in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte

Premesso che:

Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al pronto soccorso riservato a tutte le vittime di violenze, senza distinzione di genere o età siano esse donne, uomini, bambini, anziani, disabili, immigrati e omosessuali;

Stabilito che:

la violenza e l'abuso in tutte le sue forme, sono condizioni che comportano ricadute importanti sulla salute e sulla percezione di benessere, è pertanto compito delle strutture sanitarie pianificare percorsi di accoglienza e presa in carico adeguati e qualificati;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha indicato come l'abuso fisico e sessuale sia un problema sanitario che colpisce circa un terzo delle donne nel mondo provocando l'evidente insorgere di malattie psico-fisiche dovute alle violenze;

i reati contro i minori nonché di abuso, maltrattamenti e violenze, registrano una crescita esponenziale ed i casi che emergono rappresentano solo la punta di un iceberg sommerso;

secondo le stime del Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) circa due bambini su mille subiscono mediamente ogni anno una violenza sessuale;

Ritenuto che:

l'attuale Ministro alla Salute Lorenzin ha manifestato la volontà di dotare il sistema di emergenza urgenza nazionale di un Codice Rosa per tutte le vittime di violenza;

Considerato che:

il progetto Codice Rosa è già operativo in alcune regioni tra cui Toscana, Veneto, Lombardia, Lazio, Basilicata e Puglia;

in Piemonte già da alcuni anni è attivo il servizio di Codice Rosa presso alcuni presidi appartenenti alla rete dell'emergenza urgenza;

Il consiglio regionale,

impegna la giunta e l'assessore competente affinché venga predisposta l'estensione del Codice Rosa in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte.

Torino, 2 ottobre 2014